Et saocheggia Augusta.

Passa a Malta ma presto si parte. Saccheggia il Gozo.

Fronde Trie

donde inviatasi all'isola di Sicilia, procurò d'intendere da quel Vice Rè, qual' ordine egli tenesse dall' Imperatore del restituire le terre d'Affrica, & di Monasterio, dal Doria l'anno precedente occupate. Et essendogli detto, volere Cesare ritenerle, perche così convenivagli di fare, per levare il nido a' corfali, da' quali erano quei mari infestati; i Turchi fin' all' hora sostenuti da ogni ingiuria, sbarcati buon numero di foldati, presero, & saccheggiarono la terra d'Augusta, esportando da tutte quelle marine numero grande d'huomini, che fecero schiavi. Di quà ne andò tutta l'armata a Malta; ma trovata l'impresa di difficile riuscita, rimbarcate le genti, & l'artiglierie, che al primo loro giungere havevano poste in terra, levatasi presto passò al Gozo, isola da Sicilia per otto miglia distante, la quale su depredata tutta, & il castello, benche munito, & difeso con un buon presidio di fanti, su presto a forza preso. Dapoi tolto il camino di Barberia, accostossi a terra, & passò a Tripoli, & dopo qualche batteria data alla terra, per accordo l'ottenne, con debole difesa fatta da' Cavalieri di Malta, che vi erano dentro alla difesa, tenendosi all'hora sotto il dominio della loro religione; i quali con alcuni de principali della terra si salvarono sopra le galee Francesi, ch' erano con l'armata Turchesca; contra gli altri, rotta la fede, su usata grande crudeltà.

Queste cose erano gravi per se stesse, & miserabili; ma più premeva nell'animo de gli huomini lo spavento concetto de' pericoli dell'anno venturo, per la sama publicata, che havesse quest'armata a svernare nel porto di Tolon, & per congiungersi con la Francese, ad accrescere la quale attendevasi con molto studio, per uscire insieme molto per tempo potentissime su'i mare. Nondimeno poco appresso havendo i Turchi presa la navigatione verso Levante, liberarono per all'hora gli animi da tanto timore: ma ne era però il Rè di Francia, come promotore di queste ruine, & auttore dell'uscita dell'armata Turchesca, quasi generalmente da tutti, ma

Delle quali tutte coso n' è incolpato il Rè di Francia.

dal